

**TECNOLOGIA Parco Scientifico e Tecnologico** - Società consortile a responsabilità limitata Unipersonale  
Sede Legale: Str. P.le per Casamassima, km. 3 -70010 Valenzano (BA) - Italy -Tel:+39-080.4045663-Fax:+39-080.4045383  
Cap. Soc. Euro 20.000 i.v. • Codice Fiscale e Partita IVA 06848450729, n. R.E.A. Bari 514064  
PEC : parcotecnopolis@PEC.tecnopolispst.it - Codice Univoco: M5UXCR1 - Sito web : www.tecnopolispst.it

## DETERMINAZIONE N. 1 del 3/01/2022

**Oggetto:** ART. 17 DEL PTPCT 2021-2023: APPROVAZIONE PATTO INTEGRITÀ

### Premesso che:

- questa Società deve dare attuazione alla misura recata all'art. 17 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione vigente 2021-2023 che prevede l'attivazione di un nuovo "Patto di integrità" quale strumento di contrasto alla corruzione;
- a tal fine, il RPCT ha elaborato l'allegato "Patto di Integrità" composto da 6 articoli;
- il Patto, una volta approvato, sarà sottoposto ai concorrenti di ogni gara e affidamento, anche diretto, effettuati dagli uffici di questa amministrazione;

### richiamati:

il comma 17 dell'articolo 1 della legge "anticorruzione" n. 190/2012:

*"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisca causa di esclusione dalla gara";*

### dato atto che:

il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC l'11 settembre 2013 (allora CiVIT), dedica il paragrafo 3.1.13 ai patti di integrità ed ai protocolli per la legalità;

il paragrafo 3.1.13 dispone che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione della legge 190/2012, "di regola [predispongano ed utilizzino] protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse";

il PNA 2013 dedica anche il paragrafo B.14, dell'Allegato 1, a patti e protocolli anticorruzione;

l'allegato 1, li definisce come segue:

*“I patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto”;*

in pratica, il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare;

permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo;

il patto reca *“un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti”;*

**Evidenziato** che i patti di integrità, come chiarito dall'allora Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 4 del 2012, lungi dal prevedere nuove clausole di esclusione si risolvono nell'accettazione di *“regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara”*

**Visto** l'art. 83 bis del Dlgs 159/2011 introdotto dal DL 76/2020 conv. In L.120/2020 che ha rafforzato il significato da assegnare al patto di integrità;

**Vista** la Delibera Anac n. 1120/2020 nella quale è stato il principio di massima in base al quale *“l'esclusione dalla gara per violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del patto di integrità è compatibile con il principio di tassatività delle clausole di esclusione previsto dall'articolo 83, comma 6, del codice dei contratti pubblici, essendo prevista da disposizioni di legge vigenti. Le previsioni del patto di integrità non devono eccedere la finalità di scongiurare illecite interferenze nelle procedure di gara, in coerenza con il principio comunitario di proporzionalità. L'esclusione è in ogni caso disposta previa valutazione della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto dalla sanzione espulsiva e in ottemperanza ai principi che regolano il procedimento amministrativo”*

-Sulla scorta della relazione presentata dal RPCT di Tecnopolis Dott.ssa Francesca Ladisa

- **esaminato** e valutato il suddetto *“Patto di Integrità”*;

- Ritenuto di provvedere in conformità;

- Vista la documentazione in essa richiamata;

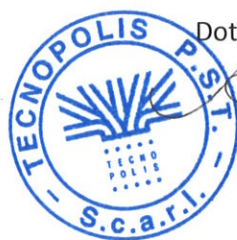
**VISTO** l'art. 6 b Tutto ciò premesso nella spiegata qualità

## DETERMINA

Per tutto quanto in premessa detto e che qui si intende integralmente riportato:

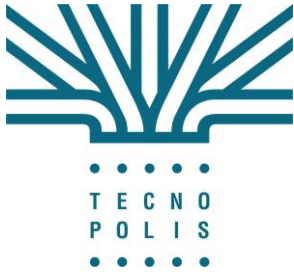


1. di approvare il “*Patto di Integrità*” composto da 6 articoli, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**all.n.1**)
2. di sottoporre ai concorrenti di ogni gara e affidamento, anche diretto, effettuati dagli uffici di questa amministrazione, il Patto di cui al punto precedente;
3. di trasmettere il presente provvedimento a tutti i dipendenti della Società Tecnopolis ed al RPCT per garantirne il rispetto nella vigilanza.
5. di disporre la pubblicazione del presente in Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/prevenzione della corruzione.



**L'AMMINISTRATORE UNICO**

Dott.ssa Annamaria ANNICCHIARICO



**TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico** - Società consortile a responsabilità limitata Unipersonale  
Sede Legale: Str. P.le per Casamassima, km. 3 -70010 Valenzano (BA) - Italy -Tel:+39-080.4045663-Fax:+39-080.4045383  
Cap. Soc. Euro 20.000 i.v. • Codice Fiscale e Partita IVA 06848450729, n. R.E.A. Bari 514064  
PEC: parcotecnopolis@PEC.tecnopolispst.it - Codice Univoco: M5UXCR1 - Sito web : www.tecnopolispst.it

## **Patto di integrità**

tra

Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico - Società consortile a responsabilità limitata con sede Legale in Str. P.le per Casamassima, km. 3 -70010 Valenzano (BA) - Italy -Tel:+39-080.4045663-Fax:+39-080.4045383  
Cap. Soc. Euro 20.000 i.v. - Codice Fiscale e Partita IVA 06848450729, n. R.E.A. Bari 514064

e

gli operatori economici partecipanti al Bando di gara \_\_\_\_\_

CIG \_\_\_\_\_<sup>1</sup>

**(art. 1 co. 17 legge 190/2012)**

**Articolo 1** – Il presente Patto d’integrità, costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono attuati dall’ Operatore economico e dal personale di TecnoPolis PST con riferimento al presente affidamento.

Esso costituisce attuazione della disciplina riformata all’esito della entrata in vigore della L.120/2020, c.d. Decreto Semplificazioni e ne recepisce i contenuti.

Esso obbliga TecnoPolis PST e l’operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l’operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d’imprese, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all’aggregazione.

**Articolo 2** - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato da TecnoPolis PST, relativo a lavori, servizi e forniture. La mancata sottoscrizione del presente patto equivale da esclusione dell’operatore dalla gara, per cui, la sua espressa accettazione costituisce condizione di

<sup>1</sup>Il presente patto riguarda tutti gli operatori economici che partecipano alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o concessionario e va richiamato nei bandi di gara e negli inviti. Il presente patto dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto in sede di offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto, in linea con quanto statuito dall’ ANAC nella linea guida n. 15/2019.

ammissione alle procedure di gara. Tale aspetto necessita di richiamo nei bandi di gara e nelle lettere di invito.

**Articolo 3** – L’operatore economico:

1. si impegna al rispetto del patto di integrità;
2. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell’ amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altre utilità finalizzate a facilitare l’ aggiudicazione e/o la gestione del contratto;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all’aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione di Tecnopolis PST, dott.ssa Francesca Ladisa, e all’ Autorità giudiziaria o agli organi di polizia, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori di Tecnopolis PST; al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall’articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d’esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell’autorizzazione;
10. comunica tempestivamente, a Tecnopolis PST, alla Prefettura e all’Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi



sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. . Le segnalazioni potranno essere indirizzate direttamente al responsabile della prevenzione della corruzione, Dott.ssa Francesca Ladisa.

#### **Articolo 4 – La Società Tecnopolis PST**

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "codice di comportamento dei dipendenti" e del DPR 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p., alcuni dei quali modificati successivamente dalla L.3/2019;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

**Articolo 5 -** La violazione del Patto di integrità è decretata da Tecnopolis PST a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento;
2. revoca dell'aggiudicazione;

3. risoluzione del contratto;
4. incameramento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto;
5. esclusione per 3 anni dalla partecipazione a gare indette da Tecnopolis PST;
6. segnalazione all' ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico e alle Autorità competenti;
7. nel caso di responsabilità per danno arrecato alla Società Tecnopolis PST e/o agli altri operatori economici, applicazione di una penale nella misura fino al 5% del valore del contratto in relazione alla gravità della violazione, impregiudicata la prova del maggior danno;
8. risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art 1456 c.c., a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia di cui all' art 84 del d.lgs. n. 159/11. In tal caso sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

#### **Articolo 6 – Controversie**

Ogni controversia relativa all' interpretazione e all' esecuzione del patto di integrità fra Tecnopolis PST e i concorrenti o fra gli stessi sarà risolta dall' Autorità giudiziaria del foro di Bari.

#### **Articolo 7 – Efficacia del patto di integrità**

Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

Data \_\_\_\_\_

Firmato Digitalmente

---

(operatore economico)

Firmato Digitalmente